

## *Confeserfidi lancia un allarme su Basilea 3*

Il consiglio di amministrazione di Confeserfidi si appresta ad approvare il piano industriale 2010 e lancia un allarme su Basilea 3, le modifiche degli accordi interbancari che potrebbero rendere più difficile l'erogazione del credito. Il confidi ha registrato un incremento nelle macro aree della Sicilia: Palermo, Catania, Messina, Agrigento mentre si sono mantenute su livelli apprezzabili le altre province. Il 2010 è considerato un anno di transizione per uscire dalla stretta creditizia e i prossimi mesi potrebbero sanare la frattura in ordine al numero di investimenti e richiesta di denaro da parte delle pmi. «Dobbiamo continuare sulla strada intrapresa da dieci anni», dice il presidente di Confeserfidi Roberto Giannone, «assicurare credito alle nostre imprese, un patrimonio che è di tutti da tutelare e sostenere ogni giorno». «Quello dell'accesso al credito», aggiunge Giannone, «è un problema che le regole di Basilea 3 possono rendere più serio. L'irrigidimento dei parametri rispetto alle capacità di finanziamento può creare quel 'credit crunch' che non si è realizzato nei mesi scorsi».